

## I numeri

63,4

**Il finanziamento Ue**

L'importo (in milioni di euro) dei fondi europei destinati al collegamento T2-Gallarate

5,7

**Il tracciato**

La lunghezza (in chilometri) dell'opera: 4,6 km verso Gallarate e 1,1 km verso Casorate

# Collegamento ferroviario Malpensa-Sempione: i costi salgono a 257 milioni

## Infrastrutture

Dal governo 46 milioni aggiuntivi per coprire i rincari dei materiali

Slittano di sei mesi i tempi di attivazione della linea: da giugno a dicembre 2025

### Marco Morino

Slitta di circa 6 mesi, da giugno a dicembre 2025, l'attivazione del nuovo collegamento ferroviario tra il terminal 2 dell'aeroporto di Milano Malpensa e la linea ferroviaria del Sempione Milano-Domodossola, con allaccio previsto nel nodo di Gallarate. Il collegamento è a doppio binario e ha una lunghezza di 5,7 chilometri: 4,6 chilometri di nuovo tracciato verso Gallarate più 1,1 chilometri di raccordo verso Casorate Sempione. La tempistica è stata aggiornata tenendo conto della necessità di alcune integrazioni pro-

gettuali, delle programmazioni degli interventi con Rfi (Gruppo Fs) oltre che di alcuni imprevisti del cantiere, tra cui sottoservizi non censiti e ritrovamento amianto. Anche il costo di realizzazione è stato aggiornato, portandolo a 257 milioni di euro. Ai circa 211 milioni inizialmente previsti e già finanziati, il governo italiano, con il Dpcm 8 settembre 2023 (piano complessivo delle opere olimpiche), ha aggiunto un finanziamento di circa 46 milioni di euro come adeguamento prezzi, ossia per coprire i rincari dei materiali rispetto al momento in cui la gara d'appalto è stata bandita. Nel complesso, la copertura finanziaria dell'opera è garantita da un mix di fondi: statali, regionali ed europei. La Ue in particolare ha stanziato, a favore del progetto, 63,4 milioni di euro.

Gli aggiornamenti sono emersi ieri durante un sopralluogo al cantiere effettuato dagli assessori regionali Franco Lucente (Trasporti) e Claudia Maria Terzi (Infrastrutture), dal presidente di Fnm Andrea Gibelli, dal presidente di Ferrovienord Fulvio Caradonna, dall'amministratore delegato di Sea (il gestore aeroportuale) Armando Brunini e

dal presidente di Salc (il costruttore) Simon Pietro Salini. L'opera è promossa da Ferrovienord in partnership con Sea.

Il collegamento ferroviario tra la stazione Malpensa T2 e la linea Rfi del Sempione costituisce il completamento dell'accessibilità ferroviaria da Nord a Malpensa e fa parte, in ambito Ue, del cosiddetto global project Malpensa T1-Malpensa T2-linea Sempione, del quale è già attivo da anni il collegamento ferroviario tra i terminali T1 e T2. L'interconnessione lato Gallarate chiude anche l'anello di collegamento Milano-Malpensa per potenziare gli itinerari verso l'area di Milano. I potenziali modelli di esercizio, oltre a confermare gli attuali servizi su Malpensa, evidenziano il possibile prolungamento/attivazione di servizi sia di tipo suburbano, sia a lunga percorrenza (Torino) che ad alta velocità (Torino, Venezia) e anche l'attivazione di servizi di lunga percorrenza lato Nord, per esempio dalla Svizzera. In particolare, Malpensa risulterà accessibile dall'area di Losanna in tempi simili a quelli per raggiungere l'aeroporto di Zurigo. Tale link consentirà inoltre di realizzare un corridoio ferroviario nord-sud, passante attraverso l'aeroporto di Malpensa, tra i valichi alpini e la rete ferroviaria ad alta velocità. Il progetto è stato sviluppato anche tenendo conto di un eventuale traffico merci. Malpensa, con oltre 700 mila tonnellate di merci movimentate l'anno, è il principale scalo cargo nazionale e il piano di sviluppo aeroportuale al 2035 prevede anche l'ampliamento della cargo city, cioè dell'aerostazione merci.

Il progetto del nuovo tracciato ferroviario, spiegano fonti del gruppo Fnm, è stato studiato in modo da limitare il più possibile l'impatto sul territorio. Risultano già forniti tutti i materiali di armamento (rotaie, deviatori, traverse, giunti isolati incollati). Sono in fase di realizzazione tutte le opere civili prefabbricate (muri e travi). Il tracciato si sviluppa parte in sotterraneo (galleria artificiale e naturale) e parte a cielo aperto (trincea).